

COMUNICATO ANPRI INCONTRI SINDACALI CRA 20 e 28 Febbraio 2014

Nei giorni 20 e 28 Febbraio c.a. presso il CRA si sono tenuti 2 incontri tra le OOSS CGIL, CISL, UIL e ANPRI e la delegazione CRA costituita dal presidente Prof. Giuseppe Alonzo, dal direttore generale ff Dott.ssa Ida Marandola e dal dirigente del Servizio reclutamento e relazioni sindacali Dott.ssa Carla Berti integrata, il giorno 28 febbraio, dal direttore incaricato del CRA-SCS Pier Giacomo Bianchi e dal dirigente del Servizio G 8 – Supporto alle attività di certificazione Dott. Antonio Di Monte per discutere i seguenti argomenti posti all’OdG:

1. regolamento per la concessione di immobili ad uso abitativo;
2. consistenza fondi trattamento accessorio area dirigenziale anno 2013;
3. consistenza fondi trattamento accessorio livelli I-III anni 2012 e 2013;
4. consistenza fondi trattamento accessorio livelli IV- VIII anno 2013;
5. regolamento attività conto terzi;
6. trattamento accessorio ex ENSE anni 2012 e 2013 (28 febbraio);
7. varie ed eventuali problematiche generali ex ENSE (28 febbraio).

1) Regolamento per la concessione di immobili ad uso abitativo

Come richiesto dalle OOSS il regolamento è stato rivisto e migliorato sulla base delle loro osservazioni. Al riguardo l’ANPRI, con nota del 21 gennaio 2014 (All. 1), aveva chiesto a presidente, consiglieri e direttore generale ff del CRA di fare le opportune verifiche e, nel caso, annullare il regolamento in parola approvato dal CdA con delibera N. 153/13 per, poi, riformularlo in forma più equa, soprattutto per ciò che concerne i criteri di assegnazione dei punteggi in relazione alle classi reddituali.

2) Consistenza fondi trattamento accessorio area dirigenziale anno 2013

Il fondo accessorio del personale dirigenziale CRA è stato integrato con la quota spettante ai 4 dirigenti ex INRAN + ENSE in relazione alla nuova ripartizione degli incarichi fatta nel mese di giugno 2013. L’importo complessivo del fondo è di euro 752.694.

3) Consistenza fondi trattamento accessorio livelli I-III anno 2012 e 2013

Per l’anno 2012 il fondo è stato quantificato in euro 145.569. Detto fondo, per effetto delle recenti norme in materia di spending review, è rimasto pressoché invariato pur essendo aumentata la platea degli aventi diritto di 35 unità.

Per il 2013 l’Amministrazione ha presentato un prospetto riassuntivo (All. 2) da dove, incredibilmente, emerge che dal 2010 (in realtà pare dal 2003-2004! Vedi successivo punto 6) ai R&T ex ENSE non è stato erogato il trattamento accessorio, in pratica l’indennità per oneri specifici (IOS). Di conseguenza il risultato sarebbe che dal 2013 in poi i fondi dell’accessorio sono quelli di CRA+INRAN, da distribuire però tra R&T CRA+INRAN+ENSE, quindi i R&T dell’intero CRA vedrebbero erosa la loro già misera quota. Al riguardo l’ANPRI si riserva di avviare un’azione legale volta al recupero dell’accessorio non erogato ai R&T ex ENSE. In tale modo il CRA potrà altresì, sin dal 2013, includere nel computo complessivo del fondo accessorio livelli I-III la quota spettante al personale R&T ex ENSE dovuta per precisa disposizione contrattuale: art. 8 CCNL 05-03-98, II biennio economico (96-97).

Gli importi in gioco sono, come sappiamo, quasi insignificanti ma il principio, crediamo, vada comunque sostenuto.

4) Consistenza fondi trattamento accessorio livelli IV-VIII anno 2013

L'amministrazione ha quantificato il fondo (nelle sue articolazioni in indennità di ente, lavoro straordinario, indennità di responsabilità e produttività), comprensivo delle quote ex INRAN + ENSE, in euro 10.094.440.

5) Regolamento attività conto terzi

Di tale regolamento (All. 3) non si è praticamente parlato. Il DG ha chiesto alle OOSS. di inviare le osservazioni al riguardo. Nel merito l'ANPRI ritiene che alcuni principi generali (oltre alle osservazioni sul dettaglio del regolamento) vadano sottolineati:

- Dentro il regolamento devono essere ricompresi tutti i finanziamenti per i quali l'Ente preleva quote dalle voci personale a tempo indeterminato e spese generali, in modo che si possa premiare chi otterrà il finanziamento e chi lavorerà nel progetto;
- Il fondo di incentivazione citato nell'art. 9 deve essere regolamentato contestualmente al regolamento sui proventi;
- Tutto quanto prelevato dall'Amministrazione sui progetti (o almeno una quota dell'80%) deve avere destinazioni certe, non può essere lasciato all'arbitrio della direzione generale: la bozza presentata indica la destinazione solo del 20% delle risorse e nulla dice sul restante 80%. La percentuale va rovesciata.

Relativamente a questo punto sono gradite le V.s. osservazioni.

6) Trattamento accessorio ex ENSE anni 2012 e 2013 (28 febbraio)

- Accessorio livelli IV-VIII: fondo produttività anno 2012; lavoro straordinario 2013; indennità di posizione, responsabilità e disagio 2013; indennità di Ente annuale; eccetera.** Appurata la mancanza di specifici accordi sindacali in merito, ad eccezione di una disposizione del direttore ex INRAN, S. Petroli, relativamente al fondo produttività anno 2012 che sarà erogato secondo le indicazioni di tale disposizione, il Direttore generale ff, Ida Marandola, ha riferito che è intenzione dell'Amministrazione procedere alle opportune verifiche, calcolare il dovuto e sanare il pregresso per l'anno 2013. Dal 2014, poi, i criteri e le modalità di erogazione di tali indennità saranno comuni a tutto il CRA
- Accessorio livelli I-III: indennità oneri specifici (art. 8 CCNL 05-03-98, II biennio economico: 96-97) e indennità di direzione di strutture tecniche e scientifiche (art. 22 DPR 171/91).** Le OOSS hanno ribadito che l'indennità oneri specifici (IOS) non viene erogata da diversi anni. Al riguardo il dirigente del Servizio G 8 – Supporto alle attività di certificazione, Dott. Antonio Di Monte, ha riferito che detta indennità non viene erogata ai R&T ex ENSE in forza di un accordo stipulato nel 2003-2004. Da allora questa indennità è confluita nel fondo relativo all'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 CCNL 05-03-98, II biennio economico: 96-97) erogata ai responsabili delle sezioni periferiche. Le OOSS hanno altresì fatto presente che anche dopo l'accorpamento dell'ENSE all'INRAN (2010), pur in presenza dell'applicazione dell'indennità di cui all'art. 22 del DPR 171/91, l'IOS non è stata erogata ai R&T ex ENSE, arrivando all'assurdo che i R&T ex INRAN hanno percepito questa indennità, mentre quelli ex ENSE no. L'Amministrazione si è dichiarata disponibile a ricostruire il fondo relativo all'IOS al 2010, sanando il pregresso per il 2013. Contestualmente il DG ff ha espresso la volontà di erogare anche ai responsabili di sezione ex ENSE l'indennità di cui alla prima parte dell'art. 22 del DPR 171/91, indennità per la direzione di strutture tecniche e scientifiche, finora erogata ai direttori incaricati di Centri ed Unità di ricerca. Dal 2014, poi, potrebbe essere erogata anche l'indennità di cui alla seconda parte di detto articolo, da sempre richiesta dall'ANPRI ma mai attivata nel CRA, spettante ai R&T responsabili di progetti pluriennali di rilevanza nazionale approvati dal C.I.P.E. o finanziati dalla C.E.E. Relativamente a questo punto ciò che la CISL ha riportato nel suo comunicato del 3 marzo u.s. riguardo quel che l'ANPRI avrebbe asserito circa l'indennità oneri specifici spettante ai R&T del CRA-SCS, cioè *“con disappunto abbiamo constatato che l'Associazione ANPRI che si assurge quale unico difensore dei Ricercatori e Tecnologi in questo caso ha asserito che tale*

problematica, non essendo stata sollevata dagli interessati, risulta di scarso interesse senza rendersi conto che la mancata imputazione delle risorse necessarie comporterebbe una riduzione, dal 2013, di tutto il fondo accessorio destinato ai Ricercatori e Tecnologi del CRA”, oltre che scorretto, non corrisponde affatto al vero. Appunto, dopo che si è discusso per oltre 2 ore di trattamento accessorio per i livelli IV-VIII e solo circa 15 minuti di accessorio dei R&T, l’ANPRI, presa la parola, ha convenuto con quanto detto dalle altre OOSS circa l’IOS, ma ha anche invitato presenti a discutere di altre e più importanti problematiche riguardanti i R&T CRA-SCS e il CRA-SCS in generale, come riportato al successivo punto 7 lettere c, d, e, f e g.

7) Varie ed eventuali problematiche generali ex ENSE (28 febbraio)

- c) Passaggi di fascia stipendiale per i R&T.** Perdurando il blocco delle progressioni economiche (2014), l’ANPRI ha chiesto, così come avvenuto per il resto dei R&T CRA, che si proceda, quanto prima, ai passaggi giuridici dei R&T ex INRAN+ENSE. Il DG ff ha riferito che l’Amministrazione procederà a queste progressioni non appena saranno disponibili i relativi fascicoli personali.
- d) Reclutamento e Progressioni di carriera di R&T (art. 15 CCNL del 7-4-2006).** L’ANPRI ha, ancora una volta, richiesto più risorse per nuove assunzioni e progressioni di carriera del personale scientifico del CRA, ribadendo che eventuali nuove assunzioni e passaggi di livello dovranno interessare tutti i R&T, inclusi quelli ex INRAN+ENSE.
- e) Mission e collocamento del CRA-SCS.** Approfittando della contemporanea presenza dei vertici del CRA e del CRA-SCS, l’ANPRI ha aperto una discussione riguardante missione collocamento del CRA-SCS all’interno del CRA. In particolare, ha invitato i presenti a riconsiderare, coinvolgendo il personale scientifico dell’intero Centro, la collocazione del Centro medesimo all’interno di un Dipartimento, valutando l’opportunità se, per esso, fosse più conveniente avere una propria autonomia. Al riguardo il presidente Alonzo ha fatto notare che riconoscere autonomia al Centro potrebbe, di conseguenza, avere l’effetto di rendere collaterale l’attività di ricerca svolta. Inoltre, considerata la complessità di gestione delle sedi distaccate del CRA-SCS, L’ANPRI ha altresì rappresentato l’eventualità di considerarle al pari delle attuali Unità di ricerca del CRA, ovverosia riconoscerle autonomia di spesa. Alla formulazione della proposta, direttore incaricato del CRA SCS e dirigente del Servizio G 8 sono saltati sulla sedia.
- f) Trattamento di missione.** L’ANPRI ha sollecitato i vertici del CRA-SCS a procedere con più celerità alle liquidazioni delle spese di missione dovute al personale; a ritirare l’attuale modulo di riepilogo delle spese in quanto troppo dettagliato e ad attivare l’istituto dell’anticipo di missione. Il dirigente del Servizio G 8 – Supporto alle attività di certificazione Di Monte si è dichiarato disponibile ad accogliere la richiesta,
- g) Gestione fondo economato.** Ricordato che il personale amministrativo e tecnico, livelli IV-VIII, percepisce un’apposita indennità anche per questa funzione, indennità di responsabilità, l’ANPRI ha ribadito che eventuali incarichi di “gestione di piccola cassa” vanno conferiti prioritariamente a personale amministrativo e tecnico. In ogni caso, non si può richiedere al personale incaricato di aprire un conto (C/C bancario, banco posta, ecc.) intestato a proprio nome dove far transitare soldi del CRA. Al riguardo, con l’assenso del DG ff, Di Monte e Bianchi hanno glissato il problema.

Il prossimo incontro in calendario è previsto per il 13 marzo p.v.

Il Responsabile ANPRI per il CRA

Domènec Puxone